

## **(LZ) NUCLEARE. LEGAMBIENTE A MONTALTO DI CASTRO PER DIRGLI 'NO'**

FERMARE SUBITO RITORNO AD ATOMO. E PER HALLOWEEN, ZUCCA 'NO NUKE'

(DIRE) Montalto di Castro (Vt), 31 ott. - Centinaia di volontari e attivisti di **Legambiente** davanti alla centrale Enel di Montalto di Castro per dire 'no' al ritorno del **nucleare**, ed in particolare al rilancio dell'energia atomica nell'Alto Lazio.

C'e' chi dice, infatti, e insistentemente, che Montalto di Castro sia candidato ad ospitare ben due reattori. **Legambiente** subito si schiera sul fronte del 'no': 'Pronti a vincere di nuovo. No nuke-Montalto di Castro', recita uno striscione dell'associazione ambientalista srotolato davanti al cancello della centrale Enel.

Davanti allo striscione altri volontari, vestiti con tute antiradiazioni e maschere antigas, mostrano finti fusti di scorie radioattive e indicano quelle che sono per **Legambiente** le alternative al **nucleare**: le fonti rinnovabili. Pannelli solari e la riproduzione in miniatura di una pala eolica sono posti, insieme allo striscione, davanti al cancello d'ingresso della centrale. 'Ti ricordi Chernobyl? No al **nucleare**', si legge su di un secondo striscione. E siccome siamo ad Halloween, ecco allora un manifestante mostrare una zucca con su scritto 'Dolcetto o... nuclearetto?'

"Che si facciano o no questi due reattori, l'importante e' fermare da subito ogni spinta di questo tipo", sostiene Lorenzo Parlati, presidente di **Legambiente** Lazio. Quando si parla di **nucleare**, aggiunge, "l'unica certezza e' che si spendono tanti miliardi di euro in progetti, e gia' questo non va bene".

(Ebo/ Dire) 10:59 31-10-09

## **NUCLEARE. SINDACO MONTALTO DI CASTRO (VT): CITTADINANZA E' DIVISA**

SI' E NO: ASCOLTEREMO COMUNITA'. SPIEGHINO SU SCORIE E SICUREZZA.

(DIRE) Montalto di Castro (Vt), 31 ott. - "Nel nostro programma non era prevista la realizzazione di alcun reattore **nucleare**". Lo dice il sindaco di Montalto di Castro, Salvatore Carai, a proposito delle voci secondo le quali la locale centrale Enel sarebbe in pole position tra quelle pronte a far ripartire il **nucleare** in Italia, con ben due reattori, secondo qualcuno. "Al momento noi non sappiamo niente", dice Carai, mentre **Legambiente** manifesta contro il ritorno all'atomo nella cittadina dell'Alto Lazio, anche se "c'e' una buona probabilita' sulla scelta di Montalto". Certo, "da qui a dire che la centrale la faranno", ne passa, aggiunge il primo cittadino di Montalto di Castro.

Sulla questione dell'atomo, riconosce Carai, "la cittadinanza e' divisa: c'e' una parte a favore e una contro". Il sindaco ribadisce che il **nucleare** "non era previsto" nel programma ne' nell'agenda politica dell'amministrazione comunale, e data anche questa divisione di opinioni delle cittadinanza "ne' io e ne' il consiglio comunale prenderemo decisioni autonome in merito.

Ascolteremo prima le opinioni della cittadinanza". Pero', sottolinea Carai, qualora il progetto di riportare il **nucleare** nell'area dovesse procedere, "devono spiegare" alla comunita' di Montalto di Castro "dove metteranno le scorie, e quanto il tutto sara' sicuro".

(Ebo/ Dire) 11:04 31-10-09

## **NUCLEARE: DELLA SETA, UNA BESTEMMIA PER MONTALTO**

(ANSA) - ROMA, 31 OTT - 'Il ritorno al **nucleare** proposto da Berlusconi e Scajola e' una follia per l'Italia, e nel caso di Montalto di Castro e' un'autentica bestemmia'. E' quanto ha dichiarato Roberto Della Seta, senatore **Pd** e capogruppo in Commissione **Ambiente**, partecipando a Montalto di Castro al 'No Nuke Day' promosso da **Legambiente**.

'L'Italia vent'anni fa decise di abbandonare l'energia atomica, e quella scelta vide proprio a Montalto di Castro uno dei suoi luoghi simbolo. Oggi il governo di centrodestra vorrebbe il ritorno al **nucleare**, e ormai tutto lascia credere che l'intenzione sia di realizzare proprio a Montalto uno o addirittura due reattori. Si tratta di una decisione insensata e pericolosa per l'Italia, visto che le centrali atomiche restano insicure e visto che il loro altissimo costo sottrarrebbe risorse alle politiche d'innovazione energetica, dall'efficienza alle rinnovabili'.

'E si tratta di una vera bestemmia nel caso di Montalto di Castro: la vocazione turistica e agricola di questo territorio e' infatti con ogni evidenza incompatibile con la nascita di un mega-polo **nucleare** che entrerebbe in funzione solo fra dieci o quindici anni ma da subito colpirebbe al cuore l'economia e l'immagine di Montalto', ha concluso Della Seta. (ANSA).

## **NUCLEARE. STAND E DIBATTITI, IL 'NO NUKE DAY' DI LEGAMBIENTE**

MOBILITAZIONE A MONTALTO DI CASTRO (VT) PER DIRE 'NO' ALL'ATOMO.

(DIRE) Montalto di Castro (Vt), 31 ott. - Stand con materiale informativo su costi e impatto del **nucleare**, gazebo di societa' del settore delle energie rinnovabili, e ancora bancarelle con giocattoli e oggetti realizzati con materiale riciclato. Questo il 'No nuke day' di **Legambiente**, organizzato a Montalto di Castro (Viterbo) per dire 'no' alla possibilita' della eventuale realizzazione di due reattori nucleari nella centrale Enel del comune nell'Alto Lazio, voce che continua a circolare benche' piu' volte smentita dagli interessati. Bancarelle e stand sono stati allestiti in piazza Matteotti, nel centro storico del comune e sulla quale si affaccia il Municipio, per l'occasione 'rivestito' con uno striscione dell'associazione del cigno su cui e' scritto 'Pronti a vincere di nuovo contro il **nucleare**'.

Sotto lo striscione un palco, dove rappresentanti di comuni della zona, della provincia, della regione e delle associazioni intervengono per spiegare ai presenti i motivi della manifestazione. "Così riparte la mobilitazione contro il **nucleare**, torniamo a Montalto con la stessa determinazione con la quale siamo stati qui e con la quale abbiamo vinto tanti anni fa", dice Maurizio Gubbiotti, coordinatore della segreteria nazionale di **Legambiente**. (SEGUE)

## **NUCLEARE. STAND E DIBATTITI, IL 'NO NUKE DAY' DI LEGAMBIENTE -2-**

(DIRE) Montalto di Castro (Vt), 31 ott. - Maurizio Gubbiotti, coordinatore della segreteria nazionale di **Legambiente**, parla di "grande mobilitazione" e per l'occasione fa un paragone tra le attivita' di protesta di 20 anni fa e l'iniziativa di oggi.

"Allora non fu facile manifestare contro la centrale di Montalto di Castro (Viterbo), per via dei 6mila operai impiegati nella costruenda centrale. Eppure- ricorda Gubbiotti- ci furono una cosa come 500 blocchi, e occupazioni del comune". Ma anche oggi, a distanza di 20 anni "serve una grande mobilitazione", sostiene il coordinatore della segreteria nazionale di **Legambiente**.

Ma rispetto a due decenni fa cambia la strategia. "Oggi la battaglia e' sull'informazione", precisa Lorenzo Parlati, presidente di **Legambiente** Lazio secondo il quale "le affermazioni su **nucleare** pulito e **nucleare** sicuro sono false". Infatti, continua, "non e' cambiato nulla, il **nucleare** e' quello di 20 anni fa e le scorie ancora non si sa dove metterle". Da qui l'esigenza di una campagna di informazione, fatta di stand, depliant, opuscoli e completata dall'incontro-dibattito pubblico organizzato nella piazza del municipio di Montalto di Castro. All'incontro presenti cittadini, associazioni, rappresentanti di enti locali e anche studenti: da Tarquinia sono arrivati i rappresentanti del liceo classico, dell'istituto turistico-alberghiero e dell'istituto tecnico per geometri del comune. I ragazzi, una decina in tutto hanno girato per tutti gli stand, raccolto materiale informativo e seguito gli interventi dal palco. "E' una cosa importante", commenta Parlati, "perche' siamo convinti che saranno i giovani a portare avanti le nuove battaglie contro il **nucleare**".

(Ebo/ Dire) 13:55 31-10-09

## **NUCLEARE: LEGAMBIENTE LANCIA COALIZIONE ENTI LOCALI CONTRO RITORNO ALL'ATOMO =**

'NO NUKE DAY' A MONTALTO DI CASTRO

Roma, 31 ott. - (Adnkronos) - 'Pronti a vincere di nuovo contro il **nucleare**!'. E' questo lo slogan delle magliette e degli striscioni gialli del 'No Nuke Day' con cui **Legambiente** ha rilanciato da Montalto di Castro le iniziative antinucleariste, rivendicando il successo delle grandi manifestazioni contro il **nucleare** degli anni '70 e '80, concluse con il partecipatissimo referendum che nel novembre del '87 mise la parola fine all'avventura atomica italiana. Pannelli fotovoltaici, led per l'illuminazione, una piccola casa geotermica, una mostra sul disastro di Chernobyl, materiale informativo sulla certificazione e riqualificazione energetica, prodotti tipici, pane tostato spezie ed oli in degustazione, laboratori di educazione ambientale ed un dibattito tra cittadini ed istituzioni hanno animato Piazza Giacomo Matteotti, grazie alle adesioni di decine di comitati, associazioni, imprese ed alla collaborazione del Comune di Montalto di Castro.

'Così' riparte la mobilitazione contro il **nucleare**, torniamo a Montalto con la stessa determinazione che ci ha fatto vincere tanti anni fa. La vera sfida che oggi abbiamo di fronte è affrontare il superamento della crisi climatica, intraprendendo le vere strade possibili, che sono il risparmio e l'efficienza energetica, la produzione da fonti rinnovabili e pulite, come sole e vento, ma invece si torna a proporre il **nucleare**' afferma Maurizio Gubbio, coordinatore della segreteria nazionale di **Legambiente**.

Con questa manifestazione, aggiunge, 'prende il via una grande mobilitazione nazionale, che si avvia con il coinvolgimento di tutta la rete associativa e produttiva e anche delle istituzioni. Una mobilitazione che durerà nel tempo contro questa scelta di ritorno al **nucleare**, che non serve agli obiettivi del protocollo di Kyoto, che ci isola dalle scelte internazionali ed è contro gli interessi delle comunità e di questi territori'. (segue)

(Sec-Eca/Col/Adnkronos) 31-OTT-09 13:08

### **NUCLEARE: LEGAMBIENTE LANCIAMO COALIZIONE ENTI LOCALI CONTRO RITORNO ALL'ATOMO (2) =**

(Adnkronos) - La Maremma, inoltre, rileva il coordinatore della segreteria nazionale di **Legambiente**, 'ha già' pagato un caro prezzo come polo energetico con le centrali di Civitavecchia e Montalto e il tentativo di costruzione della centrale **nucleare**. Ai costi elevatissimi, alla mancanza di sicurezza del **nucleare**, all'impossibilità di smaltimento delle scorie -conclude Gubbio- va aggiunto il rischio del terrorismo internazionale, visto che il plutonio per il funzionamento delle centrali è una fondamentale materia prima per chi intende costruire armi atomiche'.

Prima dell'apertura della giornata un gruppo di volontari del cigno verde ha aperto lo striscione 'No Nuke' di fronte alla centrale di Montalto: 'tenuta antinucleare' per l'occasione, con tute bianche e maschere antigas, un po' come potrebbe succedere agli abitanti nei dintorni della centrale in caso di incidenti, anche piccoli, con rilascio di radioattività'. Il sito fa parte di una lista ufficiosa, elaborata sulla base di uno studio di fattibilità, contenente le 10 città più idonee ad ospitare le future centrali nucleari italiane, sulla base dei criteri individuati, ossia la disponibilità di acqua per il raffreddamento dei reattori, la non sismicità dell'area e la capacità di trasporto della rete elettrica.

In piazza con **Legambiente** anche i sindaci dei Comuni di Celleno, Canepina, Montalto di Castro e Nepi, tutti anti-atomo, e primi fondatori di una coalizione di Enti locali denuclearizzati lanciata per l'occasione dall'associazione ambientalista, che chiederà a raccolta tutte le amministrazioni che vorranno aderire adottando una precisa delibera e posizionando all'ingresso del territorio comunale lo storico cartello che ne indica la scelta antinucleare. La contrarietà al ritorno all'atomo non viene solo dai Comuni: **Legambiente** ha infatti ricordato che l'appello lanciato con Greenpeace e **Wwf** ha già visto tredici Regioni, a cui si è unita anche la Rete dei Piccoli Comuni, impugnare di fronte alla Corte Costituzionale la Legge Sviluppo, appellandosi al titolo V della Costituzione in materia di poteri del Governo in caso di materie concorrenti con gli Enti locali. (segue)

(Sec-Eca/Col/Adnkronos) 31-OTT-09 13:15

### **NUCLEARE: LEGAMBIENTE LANCIAMO COALIZIONE ENTI LOCALI CONTRO RITORNO ALL'ATOMO (3) =**

(Adnkronos) - 'Trentadue anni dopo la prima manifestazione antinucleare del 20 marzo 1977 a Montalto di Castro, riprendiamo la battaglia contro il **nucleare** da dove è cominciata, per portarla fino in fondo se servirà' spiega Lorenzo Parlato, presidente di **Legambiente** Lazio. Bisogna, rileva, 'ricostruire con i più giovani questa memoria storica, rilanciare l'informazione, spiegare quali sono i pericoli ancora del tutto attuali del **nucleare**, a quali rischi si va incontro. Il **nucleare** non ha risolto i suoi problemi di sempre: diciamo con chiarezza, non esistono garanzie per l'eliminazione del rischio di incidente **nucleare** e conseguente contaminazione radioattiva; rimane il problema della contaminazione ordinaria, dovuto al rilascio di piccole dosi di radioattività durante il normale funzionamento dell'impianto, a cui vengono esposti lavoratori e popolazione nelle vicinanze del sito; non esistono soluzioni al problema dello smaltimento dei rifiuti radioattivi, come dimostrano le 250mila tonnellate di rifiuti altamente radioattivi prodotte fino ad oggi nel mondo, tutte in attesa di essere conferite in siti di smaltimento definitivo'.

L'energia **nucleare**, rileva **Legambiente**, è la fonte energetica più costosa e meno competitiva: tra costo industriale e sussidio di Stato il costo raggiunge circa gli 80 dollari al megawattora, secondo una stima al 2030 del Dipartimento Usa (2007), tanto che persino l'Aiea prevede una riduzione del contributo dell'atomo alla produzione elettrica mondiale che passerà dal 15% del 2006 a circa il 13% del 2030. 'Quella di oggi -sottolinea il presidente di **Legambiente**, Vittorio

Cogliati Dezza- e' la prima di una serie di iniziative che **Legambiente** intende organizzare nei siti che, con maggiore probabilita', potrebbero ospitare i reattori nucleari che il governo vuole realizzare. Occasioni d'incontro con la popolazione, per illustrare le ragioni del nostro dissenso nei confronti dell'atomo'.

Il **nucleare**, aggiunge, 'e' una tecnologia pericolosa e costosa che non vogliono ne' le amministrazioni locali, ne' i cittadini. Chiediamo al governo di abbandonare questo progetto folle che rischia di alimentare conflitti istituzionali e sociali. Vogliamo ricordare, inoltre, che mettere in cantiere nuove centrali significherebbe far perdere all'Italia altro tempo prezioso nella lotta contro il mutamento climatico, oltre che nello sviluppo dell'innovazione tecnologica in campo energetico, uno dei settori trainanti del mercato globale degli anni a venire' conclude.

(Sec-Eca/Col/Adnkronos) 31-OTT-09 13:26

### **Apc-\*Nucleare/ Legambiente rilancia il 'no ' da Montalto di Castro**



[Scarica immagine](#)

Dimensioni: 512x384 px. - Peso: 55,2685546875 Kb

Oggi il 'No nuke day': in piazza in tenuta antinucleare

Roma, 31 ott. (Apc) - "Pronti a vincere di nuovo contro il **nucleare!**" E' questo lo slogan delle magliette e degli striscioni gialli del "No Nuke Day" con cui **Legambiente** ha rilanciato da Montalto di Castro le iniziative antinucleariste, rivendicando il successo delle grandi manifestazioni contro il **nucleare** degli anni '70 e '80, concluse con il partecipatissimo referendum che nel novembre del 1987 mise la parola fine all'avventura atomica italiana. Pannelli fotovoltaici, led per l'illuminazione, una piccola casa geotermica, una mostra sul disastro di Cernobyl, materiale informativo sulla certificazione e riqualificazione energetica, prodotti tipici, pane tostato spezie ed oli in degustazione, laboratori di educazione ambientale ed un dibattito tra cittadini ed istituzioni hanno animato Piazza Giacomo Matteotti, grazie alle adesioni di decine di comitati, associazioni, imprese ed alla collaborazione del Comune di Montalto di Castro.

Prima dell'apertura della giornata un gruppo di volontari del cigno verde ha aperto lo striscione "No Nuke" di fronte alla centrale di Montalto di Castro: "tenuta antinucleare" per l'occasione, con tute bianche e maschere antigas, un po' come potrebbe succedere agli abitanti nei dintorni della centrale in caso di incidenti, anche piccoli, con rilascio di radioattività.

Il sito fa parte di una lista ufficiosa, elaborata sulla base di uno studio di fattibilità, contenente le 10 città più idonee ad ospitare le future centrali nucleari italiane, sulla base dei criteri individuati, ossia la disponibilità di acqua per il raffreddamento dei reattori, la non sismicità dell'area e la capacità di trasporto della rete elettrica.

In piazza con **Legambiente** anche i sindaci dei Comuni di Celleno, Canepina, Montalto di Castro e Nepi, tutti anti-atomo, e primi fondatori di una coalizione di Enti locali denuclearizzati lanciata per l'occasione dall'associazione ambientalista, che chiamerà a raccolta tutte le amministrazioni che vorranno aderire adottando una precisa delibera e posizionando all'ingresso del territorio comunale lo storico cartello che ne indica la scelta antinucleare. (Segue)

### **Apc-Nucleare/ Legambiente rilancia il 'no ' da Montalto di Castro**

Ad appello hanno aderito 13 regioni e Rete piccoli comuni

Roma, 31 ott. (Apcom) - La contrarietà al ritorno all'atomo non viene solo dai Comuni: **Legambiente** ha infatti ricordato che l'appello lanciato con Greenpeace e **Wwf** ha già visto tredici Regioni, a cui si è unita anche la Rete dei Piccoli Comuni, impugnare di fronte alla Corte Costituzionale la Legge Sviluppo, appellandosi al titolo V della Costituzione in materia di poteri del Governo in caso di materie concorrenti con gli Enti locali.

"Trentadue anni dopo la prima manifestazione antinucleare del 20 marzo 1977 a Montalto di Castro, riprendiamo la battaglia contro il **nucleare** da dove è cominciata, per portarla fino in fondo se servirà - dichiara Lorenzo Parlati, presidente di **Legambiente** Lazio - Il **nucleare** non ha risolto i suoi problemi di sempre: diciamolo con chiarezza, non esistono garanzie per l'eliminazione del rischio di incidente **nucleare** e conseguente contaminazione radioattiva; rimane il problema della contaminazione ordinaria, dovuto al rilascio di piccole dosi di radioattività durante il normale funzionamento dell'impianto, a cui vengono esposti lavoratori e popolazione nelle vicinanze del sito; non esistono soluzioni al problema dello smaltimento dei rifiuti radioattivi, come dimostrano le 250mila tonnellate di rifiuti altamente radioattivi prodotte fino ad oggi nel mondo, tutte in attesa di essere conferite in siti di smaltimento definitivo."

"Così riparte la mobilitazione contro il **nucleare**, torniamo a Montalto con la stessa determinazione che ci ha fatto vincere tanti anni fa. La vera sfida - ha dichiarato Maurizio Gubbio, coordinatore della segreteria nazionale di **Legambiente** - che oggi abbiamo di fronte è affrontare il superamento della crisi climatica, intraprendendo le vere strade possibili, che sono il risparmio e l'efficienza energetica, la produzione da fonti rinnovabili e pulite, come sole e vento, ma invece si torna a proporre il **nucleare**".

Con questa manifestazione prende il via una mobilitazione nazionale, che si avvia con il coinvolgimento di tutta la rete associativa e produttiva e anche delle istituzioni. Una mobilitazione "che durerà nel tempo contro questa scelta di ritorno al **nucleare**, che non serve agli obiettivi del protocollo di Kyoto, che ci isola dalle scelte internazionali ed è contro gli interessi delle comunità e di questi territori".

Quella di oggi è la prima di una serie di iniziative che **Legambiente** intende organizzare nei siti che, con maggiore probabilità, potrebbero ospitare i reattori nucleari che il governo vuole realizzare. "Occasioni d'incontro con la popolazione, per illustrare le ragioni del nostro dissenso nei confronti dell'atomo - ha spiegato Vittorio Cogliati Dezza, presidente nazionale di **Legambiente** - Il **nucleare** è una tecnologia pericolosa e costosa che non vogliono né le amministrazioni locali, né i cittadini. Chiediamo al governo di abbandonare questo progetto folle che rischia di alimentare conflitti istituzionali e sociali".

Red/Apa

## **NUCLEARE. 'NO' COMUNI, PROVINCIA E REGIONE DA MONTALTO DI CASTRO**

PROVINCIA GROSSETO: IN ARRIVO DOCUMENTO CONTRO SCELTA SCELLERATA.

(DIRE) Montalto di Castro (Vt), 31 ott. - I Comuni del viterbese, la Provincia di Viterbo e la Regione Lazio insieme dicono 'no' al **nucleare**, e in particolar modo ad un eventuale ritorno all'energia prodotta dall'atomo a Montalto di Castro (Viterbo). A partecipare al 'No nuke day' di **Legambiente** sono i rappresentanti dei comuni di Canepina, Gavorrano, Ischia di Castro, Celleno e Nepi, insieme al presidente della provincia di Viterbo, Alessandro Mazzoli, e all'assessore regionale del Lazio all'**Ambiente** Filiberto Zaratti.

"Il **nucleare** non è nel nostro programma" fa sapere il sindaco di Montalto di Castro, Salvatore Carai. Ma l'atomo non è nelle intenzioni nemmeno della Provincia di Viterbo. "L'Italia si è già espressa sul **nucleare**" ricorda infatti Mazzoli. "Abbiamo saputo recepire il senso di un modello alternativo al **nucleare** con la mobilitazione del passato", afferma quindi il presidente della Provincia di Viterbo, secondo il quale "oggi tutte le scelte di allora puntano a modelli nuovi, modelli di valorizzazione del territorio. E questo - ribadisce - vale per Montalto e per la provincia di Viterbo. Un 'no' al **nucleare** arriva anche da Zaratti, che denuncia le "già" gravissime problematiche della passata stagione **nucleare**".

Ancora oggi, ricorda l'assessore all'**Ambiente** del Lazio, "a Borgo Sabotino (Latina) abbiamo le scorie nucleari prodotte in passato, e non si sa dove metterle". Per cui, dice Zaratti, "è scellerato tornare a quella scelta".

A partecipare all'iniziativa di **Legambiente** anche Marco Sabatini, vicepresidente della provincia di Grosseto, confinante con quella di Viterbo. "La nostra amministrazione provinciale sosterrà la lotta contro il **nucleare** in tutto e per tutto", assicura. "Nei prossimi giorni - annuncia Sabatini - il consiglio provinciale voterà un documento contro la scelta scellerata del governo", e per il futuro

"si puntera' al risparmio energetico".

(Ebo/ Dire) 13:40 31-10-09

### **NUCLEARE. LEGAMBIENTE: PRONTI A VINCERE DI NUOVO CON IL 'NO'**

A MONTALTO DI CASTRO (VT) PARTE LA MOBILITAZIONE CONTRO L'ATOMO.

(DIRE) Montalto di Castro (Vt), 31 ott. - "Pronti a vincere di nuovo contro il **nucleare**" E' questo lo slogan delle magliette e degli striscioni gialli del 'No Nuke Day' con cui **Legambiente** ha rilanciato da Montalto di Castro (Viterbo) le iniziative antinucleariste, rivendicando il successo delle grandi manifestazioni contro il **nucleare** degli anni 70 e 80, concluse con il partecipatissimo referendum che nel novembre del 1987 mise la parola fine all'avventura atomica italiana.

Pannelli fotovoltaici, led per l'illuminazione, una piccola casa geotermica, una mostra sul disastro di Chernobyl, materiale informativo sulla certificazione e riqualificazione energetica, prodotti tipici, pane tostato spezie ed oli in degustazione, laboratori di educazione ambientale ed un dibattito tra cittadini ed istituzioni hanno animato Piazza Giacomo Matteotti, grazie alle adesioni di decine di comitati, associazioni, imprese ed alla collaborazione del Comune di Montalto di Castro.

"Così riparte la mobilitazione contro il **nucleare**, torniamo a Montalto con la stessa determinazione che ci ha fatto vincere tanti anni fa- dice Maurizio Gubbiotti, coordinatore della segreteria nazionale di **Legambiente**- la vera sfida che oggi abbiamo di fronte e' affrontare il superamento della crisi climatica, intraprendendo le vere strade possibili, che sono il risparmio e l'efficienza energetica, la produzione da fonti rinnovabili e pulite, come sole e vento, ma invece si torna a proporre il **nucleare**". Con questa manifestazione "prende il via una grande mobilitazione nazionale, che si avvia con il coinvolgimento di tutta la rete associativa e produttiva e anche delle istituzioni", aggiunge Gubbiotti.(SEGUE)

(Ebo/ Dire) 15:37 31-10-09

### **NUCLEARE. LEGAMBIENTE: PRONTI A VINCERE DI NUOVO CON IL 'NO' -2-**

(DIRE) Montalto di Castro (Vt), 31 ott. - Una mobilitazione contro il **nucleare** "che durera' nel tempo contro questa scelta di ritorno al **nucleare**- dice Maurizio Gubbiotti, coordinatore della segreteria nazionale di **Legambiente**- che non serve agli obiettivi del protocollo di Kyoto, che ci isola dalle scelte internazionali ed e' contro gli interessi delle comunita' e di questi territori". La Maremma, inoltre, "ha gia' pagato un caro prezzo come polo energetico con le centrali di Civitavecchia e Montalto e il tentativo di costruzione della centrale **nucleare**- conclude Gubbiotti- ai costi elevatissimi, alla mancanza di sicurezza del **nucleare**, all'impossibilita' di smaltimento delle scorie va aggiunto il rischio del terrorismo internazionale, visto che il plutonio per il funzionamento delle centrali e' una fondamentale materia prima per chi intende costruire armi atomiche".

Montalto di Castro "fa parte di una lista ufficiosa, elaborata sulla base di uno studio di fattibilita', contenente le 10 citta' piu' idonee ad ospitare le future centrali nucleari italiane- spiegano da **Legambiente**- sulla base dei criteri individuati, ossia la disponibilita' di acqua per il raffreddamento dei reattori, la non sismicita' dell'area e la capacita' di trasporto della rete elettrica".

Trentadue anni dopo la prima manifestazione antinucleare del 20 marzo 1977 a Montalto di Castro, "riprendiamo la battaglia contro il **nucleare** da dove e' cominciata, per portarla fino in fondo se servira'", aggiunge Lorenzo Parlati, presidente di **Legambiente** Lazio.(SEGUE)

(Ebo/ Dire) 15:37 31-10-09

### **NUCLEARE. LEGAMBIENTE: PRONTI A VINCERE DI NUOVO CON IL 'NO' -3-**

(DIRE) Montalto di Castro (Vt), 31 ott. - Il **nucleare** "non ha risolto i suoi problemi di sempre- afferma Lorenzo Parlati, presidente di **Legambiente** Lazio- diciamolo con chiarezza, non esistono garanzie per l'eliminazione del rischio di incidente **nucleare** e conseguente contaminazione radioattiva". Rimane "il problema della contaminazione ordinaria, dovuto al rilascio di piccole dosi di radioattivita' durante il normale funzionamento dell'impianto- dice Parlati- a cui vengono esposti lavoratori e popolazione nelle vicinanze del sito". Ancora, "non esistono soluzioni al problema dello smaltimento dei rifiuti radioattivi- aggiunge- come dimostrano le 250mila tonnellate di rifiuti altamente radioattivi prodotte fino ad oggi nel mondo, tutte in attesa di essere conferite in siti di smaltimento definitivo".

Quella di oggi "e' la prima di una serie di iniziative che **Legambiente** intende organizzare nei siti che, con maggiore probabilita', potrebbero ospitare i reattori nucleari che il governo vuole realizzare- dice Vittorio Cogliati Dezza, presidente nazionale di **Legambiente**- occasioni d'incontro con la popolazione, per illustrare le ragioni del nostro dissenso nei confronti dell'atomo" Il **nucleare** "e' una tecnologia pericolosa e costosa che non vogliono ne' le amministrazioni locali, ne'

i cittadini- avverte Cogliati Dezza- chiediamo al governo di abbandonare questo progetto folle che rischia di alimentare conflitti istituzionali e sociali". Inoltre, "vogliamo ricordare che mettere in cantiere nuove centrali significherebbe far perdere all'Italia altro tempo prezioso nella lotta contro il mutamento climatico- conclude- oltre che nello sviluppo dell'innovazione tecnologica in campo energetico, uno dei settori trainanti del mercato globale degli anni a venire".

(Ebo/ Dire) 15:37 31-10-09

#### **NOTIZIE FLASH: 2/A EDIZIONE - L'ECONOMIA (8) =**

Roma. 'Pronti a vincere di nuovo contro il **nucleare!**'. E' questo lo slogan delle magliette e degli striscioni gialli del 'No Nuke Day' con cui **Legambiente** ha rilanciato da Montalto di Castro le iniziative antinucleariste, rivendicando il successo delle grandi manifestazioni contro il **nucleare** degli anni '70 e '80, concluse con il partecipatissimo referendum che nel novembre del '87 mise la parola fine all'avventura atomica italiana. Pannelli fotovoltaici, led per l'illuminazione, una piccola casa geotermica, una mostra sul disastro di Chernobyl, materiale informativo sulla certificazione e riqualificazione energetica, prodotti tipici, pane tostato spezie ed oli in degustazione, laboratori di educazione ambientale ed un dibattito tra cittadini ed istituzioni hanno animato Piazza Giacomo Matteotti, grazie alle adesioni di decine di comitati, associazioni, imprese ed alla collaborazione del Comune di Montalto di Castro.

'Così' riparte la mobilitazione contro il **nucleare**, torniamo a Montalto con la stessa determinazione che ci ha fatto vincere tanti anni fa. La vera sfida che oggi abbiamo di fronte e' affrontare il superamento della crisi climatica, intraprendendo le vere strade possibili, che sono il risparmio e l'efficienza energetica, la produzione da fonti rinnovabili e pulite, come sole e vento, ma invece si torna a proporre il **nucleare**' afferma Maurizio Gubbioni, coordinatore della segreteria nazionale di **Legambiente**. Con questa manifestazione, aggiunge, 'prende il via una grande mobilitazione nazionale, che si avvia con il coinvolgimento di tutta la rete associativa e produttiva e anche delle istituzioni. Una mobilitazione che durerà nel tempo contro questa scelta di ritorno al **nucleare**, che non serve agli obiettivi del protocollo di Kyoto, che ci isola dalle scelte internazionali ed e' contro gli interessi delle comunità e di questi territori'. (segue)

#### **NUCLEARE. LEGAMBIENTE LANCIAMO COALIZIONE ENTI LOCALI 'NO NUKE'**

13 REGIONI HANNO FATTO RICORSO A CONSULTA CONTRO 'LEGGE SVILUPPO'

(DIRE) Montalto di Castro (Vt), 31 ott. - A Montalto di Castro (Viterbo) per dire 'no' al ritorno dell'energia **nucleare** in piazza con **Legambiente** c'erano anche i sindaci dei comuni di Celleno, Canepina, Montalto di Castro e Nepi, "tutti anti-atomo, e primi fondatori di una coalizione di enti locali denuclearizzati", lanciata per l'occasione dall'associazione ambientalista. Coalizione che chiamerà a raccolta tutte le amministrazioni che vorranno aderire, "adottando una precisa delibera e posizionando all'ingresso del territorio comunale lo storico cartello che ne indica la scelta antinucleare".

La contrarietà al ritorno all'atomo "non viene solo dai comuni", segnala **Legambiente**.

L'associazione ricorda che l'appello lanciato con Greenpeace e **Wwf** ha già visto "tredici regioni, a cui si è unita anche la Rete dei piccoli comuni, impugnare di fronte alla Corte Costituzionale la 'legge Sviluppo', appellandosi al titolo V della Costituzione in materia di poteri del Governo in caso di materie concorrenti con gli Enti locali". (SEGUE)

(Ebo/ Dire) 15:44 31-10-09

#### **NUCLEARE. LEGAMBIENTE LANCIAMO COALIZIONE ENTI LOCALI 'NO NUKE' -2-**

(DIRE) Montalto di Castro (Vt), 31 ott. - **Legambiente** sottolinea alcune delle motivazioni contenute nel ricorso della regione Lazio: "va rilevato come l'impiego della delega legislativa in materia 'concorrente', quale quella dell'energia, anche quella **nucleare**, sia costituzionalmente insostenibile giacché se la legge di delega contiene i principi della futura disciplina, la normazione integrativa e' affidata al decreto legislativo, cioè ad un atto del governo e non della regione". Sarà, infatti, proprio questo decreto "a determinare gli eventuali poteri sostitutivi del governo nel caso di non accordo con gli Enti locali riguardo l'ubicazione di centrali, scorie, depositi di combustibile, con mezzi e poteri straordinari ed affidate a commissari".

(Ebo/ Dire) 15:44 31-10-09

#### **NUCLEARE. LEGAMBIENTE: 'BUGIE ATOMICHE', COSTA E NON AIUTA CLIMA**

'AL 2030 COSTERÀ 80 DOL/MW E NON CI FARA' CENTRARE 20-20-20 UE'.

(DIRE) Montalto di Castro (Vt), 31 ott. - "Sono tante le bugie che circondano la proposta di ritorno al **nucleare** nel nostro paese". Lo denuncia **Legambiente** in occasione del 'No Nuke Day' con cui

**Legambiente** ha rilanciato da Montalto di Castro (Viterbo) le sue iniziative antinucleariste. L'energia **nucleare** "e' la fonte energetica piu' costosa e meno competitiva- segnala **Legambiente**- tra costo industriale e sussidio di stato il costo raggiunge circa gli 80 dollari (al cambio odierno 54 euro, ndr) al MegaWattora, secondo una stima al 2030 del dipartimento Usa (2007), tanto che persino l'Agenzia internazionale per l'energia atomica prevede una riduzione del contributo dell'atomo alla produzione elettrica mondiale che passera' dal 15% del 2006 a circa il 13% del 2030".

Il **nucleare** "non permette di centrare gli obiettivi europei del 20-20-20- avverte l'associazione ambientalista- o si investe in tecnologia **nucleare** per la produzione energetica oppure si sceglie di sostenere la diffusione delle fonti rinnovabili, l'innovazione tecnologica e l'efficienza energetica, i due investimenti sono semplicemente alternativi e impossibili da portare avanti in parallelo". Scegliere il **nucleare** "non vuol dire abbandonare i combustibili fossili- conclude **Legambiente**- l'energia elettrica costituisce solo il 15% degli usi finali di energia, mentre il restante 85% e' costituito da carburanti per i trasporti e calore per riscaldamento e processi industriali".

(Ebo/ Dire) 15:52 31-10-09

### **(LZ) NUCLEARE. LEGAMBIENTE: 'BUGIE ATOMO', COSTA E FRENA 20-20-20**

'AL 2030 COSTERA' 80 DOL/MW E NON CI FARA' CENTRARE 20-20-20 UE'.

(DIRE) Montalto di Castro (Vt), 31 ott. - "Sono tante le bugie che circondano la proposta di ritorno al **nucleare** nel nostro paese". Lo denuncia **Legambiente** in occasione del 'No Nuke Day' con cui **Legambiente** ha rilanciato da Montalto di Castro (Viterbo) le sue iniziative antinucleariste. L'energia **nucleare** "e' la fonte energetica piu' costosa e meno competitiva- segnala **Legambiente**- tra costo industriale e sussidio di stato il costo raggiunge circa gli 80 dollari (al cambio odierno 54 euro, ndr) al MegaWattora, secondo una stima al 2030 del dipartimento Usa (2007), tanto che persino l'Agenzia internazionale per l'energia atomica prevede una riduzione del contributo dell'atomo alla produzione elettrica mondiale che passera' dal 15% del 2006 a circa il 13% del 2030".

Il **nucleare** "non permette di centrare gli obiettivi europei del 20-20-20- avverte l'associazione ambientalista- o si investe in tecnologia **nucleare** per la produzione energetica oppure si sceglie di sostenere la diffusione delle fonti rinnovabili, l'innovazione tecnologica e l'efficienza energetica, i due investimenti sono semplicemente alternativi e impossibili da portare avanti in parallelo". Scegliere il **nucleare** "non vuol dire abbandonare i combustibili fossili- conclude **Legambiente**- l'energia elettrica costituisce solo il 15% degli usi finali di energia, mentre il restante 85% e' costituito da carburanti per i trasporti e calore per riscaldamento e processi industriali".

(Ebo/ Dire) 15:56 31-10

### **NUCLEARE: LEGAMBIENTE A MONTALTO CASTRO,FERMEREMO IL RITORNO**

(ANSA) - MONTALTO DI CASTRO (VITERBO), 31 OTT - 'Riparte la mobilitazione contro il **nucleare**. Torniamo in piazza con la stessa determinazione con la quale ci siamo stati e abbiamo vinto tanti anni fa. La vera sfida che oggi abbiamo di fronte e' affrontare la crisi climatica, intraprendendo le vere strade possibili, che sono il risparmio e l'efficienza energetica, la produzione da fonti rinnovabili e pulite, come sole e vento.

Invece il governo torna a proporre il **nucleare**'. Lo ha detto oggi Maurizio Gubbiotti, coordinatore della segreteria nazionale di **Legambiente** intervenendo a Montalto di Castro, in provincia di Viterbo, al 'No nuke day', organizzato dalla stessa organizzazione contro l'ipotesi di realizzare una centrale termonucleare nello stesso sito in cui era in costruzione l'impianto atomico fermato dal referendum del 1987, quando la costruzione era giunta all'80% ed erano stati spesi oltre 20mila miliardi di vecchie lire.

'Con questa manifestazione - ha aggiunto Gubbiotti - prende il via una grande mobilitazione nazionale, che durera' nel tempo, contro il ritorno al **nucleare**, che non serve agli obiettivi del protocollo di Kyoto, ci isola dalle scelte internazionali ed e' contro gli interessi delle comunita' e questi territori, che hanno gia' pagato un caro prezzo con polo energetico di Civitavecchia - Montalto'.(ANSA).

YJ6-GB 31-OTT-09 17:24 NNNN

### **NUCLEARE: RIPARTE DA MONTALTO IL MOVIMENTO ANTINUCLEARE**

(ANSA) - MONTALTO DI CASTRO (VITERBO), 31 OTT - 'Pronti a vincere di nuovo contro il **nucleare**'. Questo lo slogan che campeggia sulle magliette e degli striscioni gialli del 'No Nuke Day', con cui **Legambiente** ha rilanciato oggi da Montalto di Castro, in provincia di Viterbo le

iniziative antinucleariste. Tutti gli intervenuti hanno ricordato la vittoria riportata nel novembre 2007 nel referendum che pose fine alla costruzione delle centrali atomiche in Italia . Nella piazza principale del paese dell'alto Lazio sono stati allestiti pannelli fotovoltaici, led per l'illuminazione, una piccola casa geotermica, una mostra sul disastro di Cernobyl e un laboratorio di educazione ambientale. Distribuiti materiale informativo, prodotti tipici, pane tostato spezie ed oli. Alla manifestazione hanno aderito decine di comitati, imprese e i sindaci dei comuni 'denuclearizzati' della Tuscia.

'Trentadue anni dopo la prima manifestazione antinucleare a Montalto di Castro, riprendiamo la battaglia contro il **nucleare** da dove e' cominciata - ha detto Lorenzo Parlati, presidente di **Legambiente** Lazio -. Molti giovani di oggi non hanno preso parte alle iniziative antinucleariste di quegli anni, ma possiamo ricordare loro il disastroso incidente di Cernobyl, la nube radioattiva che si spostava con i venti per centinaia di chilometri, l'impossibilita' di bere il latte e mangiare l'insalata'.(ANSA).

YJ6-GB 31-OTT-09 17:40 NNNN